

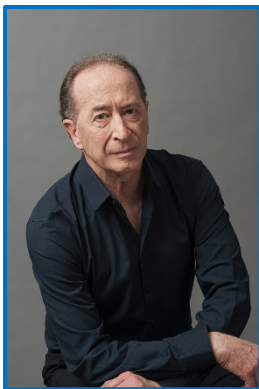


Venerdì, 15 ottobre 2021

Valutazione della struttura residua in relazione al restauro coronale parziale

Il clinico, che si appresta a restaurare un elemento trattato endodonticamente, ha a disposizione un'ampia scelta di materiali e di tecniche ma talvolta si trova in una situazione di confusione e dubbi su quali siano le procedure più appropriate. La ricerca in letteratura di un'evidenza scientifica che lo guidi al restauro ottimale purtroppo si rivela frustrante dato che mancano protocolli clinici unanimemente condivisi e consenso sulle procedure ideali. Tutta la letteratura è comunque concorde nel ritenere che un primo il fattore chiave per il successo nel tempo sia una buona struttura residua di partenza e la sua conservazione anche a restauro ultimato. Indubbiamente nel dente vi sono aree strutturali di maggiore importanza strategica rispetto ad altre e la valutazione quantitativa e qualitativa di queste aree all'inizio del progetto restaurativo risulta di importanza primaria. Il secondo fattore chiave risulta essere la valutazione delle condizioni di sollecitazione biomeccanica che subirà l'elemento da restaurare nella bocca di quello specifico paziente. Dall'analisi di questi due elementi primari il clinico potrà procedere alla diagnosi dei fattori di rischio per ogni specifico dente da restaurare e di conseguenza ad operare la scelta più idonea per quanto riguarda materiali e procedure restaurative. In definitiva quindi la buona conoscenza della biomeccanica associata ad una oculata scelta dei materiali e delle procedure restaurative adesive rappresenta la chiave di volta nel recupero di elementi strutturalmente compromessi.

Riccardo Becciani (Firenze, Italia)



Si è laureato a Firenze nel 1983 con 110 e lode e si è specializzato a Siena nel 1989. Dal '92 al '96 ha insegnato come docente di Endodonzia presso la Scuola di Specializzazione dell'Università di Siena. Dal 2002 al 2006 è stato professore a contratto presso l'Università degli studi di Siena nel corso integrativo di Estetica e tecniche adesive in pedodonzia. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche concernenti l'endodonzia e l'odontoiatria conservativa, il Dr. Becciani è autore del capitolo sugli ultrasuoni del testo "Endodonzia" del Dr. Castellucci e del capitolo sulla ricostruzione del dente trattato endodonticamente nella nuova edizione inglese dello stesso testo. Ha collaborato con il Dr. Fradeani nella stesura del

testo Riabilitazione Estetica in protesi fissa Vol.2. Ha scritto due importanti dossier sulla biomeccanica del dente trattato endodonticamente pubblicati da Dental Cadmos nel 2002 e nel 2004 ed un articolo sulla tecnica di Estrusione Chirurgica pubblicato in quattro lingue da Quintessenza. Relatore a numerosi corsi e congressi in Italia e all'estero, il Dr. Becciani da diversi anni si occupa di argomenti come la biomeccanica del dente trattato endodonticamente, l'odontoiatria adesiva ed estetica e l'estrusione chirurgica. Socio attivo di numerose società scientifiche, da oltre quindici anni tiene corsi di restaurativa adesiva. Nel 2012 ha fondato il Think Adhesive Group per promuovere la "mentalità adesiva" all'interno dei concetti tradizionali di odontoiatria restaurativa. nazionali e internazionali e autore di pubblicazioni sull'impiego clinico dei materiali adesivi. Svolge l'attività di libero professionista in Firenze dedicandosi in particolare all'odontoiatria adesiva e alla riabilitazione dei casi complessi con approccio multidisciplinare.